



Foto di Angelo Morelli

RELIGIOSITA' E LITURGIA A STUPINIGI

I luoghi della religiosità a Stupinigi e il suo contesto territoriale “prima” della Palazzina sono temi solitamente marginali nelle guide e nelle visite alla palazzina. I primi secoli di storia del sito, dalla centurazione romana alla realizzazione della parrocchia, rappresentano un cammino – temporale, ma anche fisico – attraverso i secoli, dal *castrum* alla *capellam primam*, che vide succedersi i Pallavicino, i Savoia-Acaia, fino all’Ordine Mauriziano.

La splendida Parrocchiale di Stupinigi o Chiesa della Visitazione, opera di Juvarra e inaugurata nel 1739, si trova di fianco alla Palazzina. La chiesa è molto semplice, tanto nella struttura, quanto nei decori, e questo si deve al fatto che l’edificio era destinato principalmente ai contadini delle cascine, in quanto la corte e i sovrani potevano usufruire della ricca Cappella di Sant’Uberto, posta all’interno della Palazzina. La chiesa della Visitazione è a navata unica, con volta a botte, e all’interno conserva le reliquie di Sant’Uberto, affidate dal papa nel 1669 ai duchi di Savoia. Alla fine del Settecento questa chiesa fu ingrandita, su progetto di Ludovico Bo, e vi fu aggiunto un cimitero esterno.

Il Castello, chiamato Castelvechio, fu abitato dai Savoia Acaia che nel 1439 lo vendettero al marchese Rolando Pallavicino. Nel 1563 la proprietà fu ceduta a Emanuele Filiberto, quando questi trasferì la capitale del ducato di Savoia da Chambéry a Torino. In seguito Emanuele Filiberto donò Stupinigi all’Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, noto oggi come Ordine Mauriziano.

Nel 1729 Vittorio Amedeo II, nella sua veste di Generale Gran Maestro dell’Ordine, decise la costruzione dell’attuale Palazzina come residenza della famiglia reale e della nobiltà torinese durante le battute di caccia.

Associazione per l’arte cristiana “Guarino Guarini”

Via Arcivescovado 12, 10121 Torino

Tel. 346.80.76.970

Fax 011.5156339

www.associazioneguarini.org

info@associazioneguarini.org

L’Associazione “Guarino Guarini” raccoglie e coordina le esperienze di chi intende studiare e valorizzare i contenuti liturgici e teologici dell’arte cristiana, con particolare riferimento all’area subalpina. L’Associazione nasce nel 1999 in preparazione all’accoglienza giubilare nelle chiese storiche di Torino, sulla base dell’interesse per il tema artistico suscitato in molti operatori pastorali durante l’Ostensione della Sindone del 1998. Da allora, con continuità di intenti e impegno, l’Associazione propone corsi di formazione sull’arte cristiana, rivolti a volontari, operatori culturali e studiosi. I corsi, giunti alla X edizione, hanno finora trattato temi quali l’iconografia cristiana, l’architettura degli ordini religiosi, l’arte di altare e battistero, i paramenti e gli arredi liturgici, l’archeologia cristiana in Piemonte, l’arte sacra del Novecento, il significato ecclesiologico e architettonico delle cattedrali, il rapporto tra arte e spiritualità nel pellegrinaggio. L’Associazione coordina l’attività di gruppi e singoli volontari che operano per la valorizzazione delle chiese e dei beni culturali diocesani, in stretta collaborazione con le istituzioni competenti (Ufficio liturgico e Ufficio per la pastorale del turismo).

L’Associazione è membro della federazione internazionale di guide volontarie “Ars et fides”.

A dieci anni dalla fondazione, il principio ispiratore dell’Associazione resta l’intento di associare l’approfondimento studio storico-critico del patrimonio culturale della Chiesa ai grandi temi della spiritualità, della teologia e della liturgia: le iscrizioni all’Associazione sono aperte a tutti coloro che intendono impegnarsi nel perseguire tale obiettivo nelle proprie comunità e nei propri contesti di attività.